

Convenzione fra Regione Toscana, Comune di , coordinatore del Progetto di Riuso , ed i comuni riusatori di cui all'Allegato 1 della presente convenzione, per la realizzazione del Progetto di riuso , contenuto in E-Toscana Riuso, ammesso a cofinanziamento da parte del CNIPA nell'ambito dell'avviso CNIPA avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso", pubblicato sulla G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007.

* * * * *

L'anno duemiladieci, addì del mese di , nella sede della Regione Toscana,

fra

la Regione Toscana, con sede in Firenze, Via Cavour n. 18 - 50129 Firenze, codice fiscale , di seguito per brevità denominata "**Regione**", rappresentata dall'ing Laura Castellani la quale, nella sua qualità di dirigente del Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo dell'Amministrazione Elettronica competente per materia, nominata con decreto n.5823 del 28/10/2005 é autorizzata ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio decreto n. del, esecutiva a norma

di legge;

E

l'Ente, di seguito per brevità denominato "Ente coordinatore/cedente del progetto", con sede in, via, codice fiscale, rappresentato da....., nato a il, che, nella sua qualità di, può impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta,

E

gli enti riusatori, elencati nell'allegato 1¹ che fa parte integrante e sostanziale del presente atto

PREMESSO CHE

- Agli effetti della presente convenzione si utilizzano le definizioni di seguito elencate:

Ente Coordinatore del progetto e-Toscana Riuso:

la Regione Toscana, in qualità di soggetto che, sulla base delle decisioni assunte in ambito di RTRT, ha presentato il progetto e-Toscana Riuso e segue i rapporti con il CNIPA nel nome e per conto dell'ente cedente-coordinatore e degli enti riusatori della soluzione "nome della soluzione",

con conseguente assunzione di tutti gli impegni derivanti dalla stipula del IV atto integrativo dell'APQ in materia di Società dell'Informazione con il CNIPA e della titolarità del cofinanziamento statale.

Ente cedente-coordinatore: l'ente che ha messo a riuso la soluzione "*nome della soluzione*" e svolge un ruolo di coordinamento nel riuso della stessa secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.172 del 7/11/2006 e alla Delibera della Giunta Regionale n.981 del 27/12/2006.

Ente riusatore: l'ente che ha aderito al riuso della soluzione "*nome della soluzione*" con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana in data 28/06/2006.

Nuovo ente riusatore: l'ente che ha presentato la richiesta di partecipare al progetto di riuso successivamente alla firma dell'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA,

Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana;

E-Toscana Compliance: l'interoperabilità dei prodotti/soluzioni con l'infrastruttura CART e l'adeguamento agli RFC del dominio applicativo di riferimento; il mantenimento nel tempo della compliance a fronte di nuovi RFC o di variazioni tecnologiche anche delle soluzioni. L'utilizzo dell'infrastruttura di RTRT e del CART anche per l'interoperabilità con i sistemi del livello centrale (agenzie o strutture nazionali, ecc), tenendo conto del fatto che RTRT è articolazione regionale toscana di SPC Sistema Pubblico di Connettività, come da protocollo di intesa stipulato da RT/CNIPA nel 2008, DGR 497/2008. L'utilizzo per le soluzioni dell'infrastruttura ARPA per l'autenticazione, l'autorizzazione e l'accesso ai servizi da parte degli utenti.

PREMESSO CHE

- il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, di seguito per brevità nominato come **CNIPA**, ha pubblicato sulla G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007 l'Avviso avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso";
- la Regione Toscana e gli enti del territorio toscano hanno firmato, in data 28 giugno 2006,

l'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA . Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, reso esecutivo dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 172 del 7/11/2006 e dalla Delibera della Giunta Regionale n.981 del 27/12/2006, che prevede, all'Art. 1 comma 3, che gli enti firmatari dell'Accordo partecipino in forma congiunta e aggregata, in relazione ai singoli progetti di riuso di soluzioni di e-government, all'avviso CNIPA annunciato in un primo momento per la data del 11/03/2006 e poi posticipato al febbraio 2007;

- il Consiglio Regionale ha approvato con Delibera n. 68 del 11 luglio 2007, il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale - 2007-2010, che riprende all'azione 7.11 il tema del riuso delle migliori soluzioni di E-Government, anche per il tramite di quanto previsto nell'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA, Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, di cui al Decreto

del Presidente della Giunta Regionale n.172 del 7 novembre 2006;

- vari enti della Toscana e la Regione, in qualità di coordinatore dell'aggregazione delle amministrazioni proponenti, hanno partecipato in forma congiunta all'avviso del CNIPA sopra citato, in forza di quanto previsto nel sopra citato Accordo di programma all'Art. 1 comma 3b e sulla base delle decisioni della Rete Telematica Regionale Toscana, presentando un unico progetto denominato E-Toscana Riuso, che raccoglie il riuso di più soluzioni;

- a seguito dell'esame da parte della Commissione di Valutazione istituita dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, il progetto E-Toscana Riuso è stato approvato e, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 7 maggio 2009 e da Delibera del Collegio del CNIPA n.42 del 8 maggio 2009, è stato rimodulato con un costo complessivo di € 4.949.418,00 e con un cofinanziamento concesso di € 1.960.973,00;

- Regione Toscana si è impegnata a cofinanziare il progetto di riuso "nome della soluzione" tramite l'erogazione di finanziamenti di competenza regionale per un importo complessivo

di € per la realizzazione delle attività previste nel riutilizzo della soluzione

- Regione Toscana, CNIPA e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) hanno approvato e sottoscritto il IV atto integrativo all'APQ in materia di Società dell'Informazione in data

- dato atto che gli enti sottoscrittori della presente convenzione hanno già provveduto ad aderire alla Rete Telematica Regionale Toscana mediante la stipula della convenzione come da schema approvato dalla Delibera Giunta Regionale n.498 del 30/06/2008;

- dato atto del disposto della legge regionale n.54/2009, in particolare per quanto riguarda le misure per l'amministrazione digitale di cui al capo II e per le disposizioni per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art.42;

- dato atto del disposto della legge regionale n.40/2009, in particolare per quanto riguarda le misure l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello svolgimento dei procedimenti di competenza degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) di

cui la capo III;

- sono allegati alla presente convenzione e ne fanno parte integrante:

- Elenco enti aderenti (Allegato 1)
- Progetto esecutivo della soluzione a riuso, come presentato al CNIPA (Allegato 2)
- Piano economico (Allegato 3)
- Piano di lavoro dettagliato nella scheda sintetica di azione (Allegato4)
- Definizione E.Toscana Compliance (Allegato5)

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - RECEPIMENTO DELLE PREMESSE

1 - Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 - OGGETTO E OBIETTIVI

1 - La presente convenzione ha per oggetto i rapporti economici e giuridici fra la Regione, l'ente coordinatore/cedente e gli enti riusatori, finalizzati alla partecipazione dei singoli enti di cui all'allegato 1 al progetto di riuso denominato "....." inserito nel progetto e.Toscana Riuso.

La presente convenzione regola i rapporti fra la Regione, l'ente coordinatore/cedente e gli enti riusatori al fine del raggiungimento degli obiettivi di diffusione ed utilizzo del sistema quale strumento di semplificazione e miglioramento dei servizi per cittadini e imprese, nell'ambito tematico e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Art.2 - IMPEGNI DELLE PARTI

1. La **Regione Toscana** si impegna a:

a) coordinare lo sviluppo delle attività generali di progetto, nel rispetto di norme, obiettivi, contenuti di svolgimento e condizioni economiche previste nella presente convenzione e indicati negli allegati 2, 3, 4 e 5, tutto ciò nell'ambito di RTRT ed al fine di garantire il migliore svolgimento dell'attività e la migliore collaborazione tra gli enti partecipanti;

b) garantire i rapporti di coordinamento generale e amministrativo con il CNIPA del progetto E-Toscana Riuso.

c) rendere disponibili le infrastrutture regionali a supporto delle esigenze di connessione, interoperabilità, cooperazione applicativa e accesso autenticato garantendo la manutenzione delle stesse sulla base di elevati

livelli di sicurezza e affidabilità come definiti dal sistema Pubblico di Connettività, di cui la Rete Telematica Regionale Toscana costituisce l'articolazione regionale.

d) in relazione al co-finanziamento concesso dal CNIPA al progetto E-Toscana Riuso, trasferire agli enti coordinatori/cedenti e agli enti riusatori quota parte del co-finanziamento concesso dal CNIPA nella misura di €, secondo la ripartizione indicata nell'allegato 3, per la realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto di riuso "nome della soluzione";

e) verificare le attività svolte dall'ente coordinatore/cedente sulla base degli impegni e degli indicatori indicati nel piano di lavoro di cui all'allegato 4, anche con riferimento alle modalità di cui al successivo art.5;

f) Verificare il rispetto degli standard tecnologici e informativi certificati dal processo "E-Toscana Compliance" nell'ambito di RTRT la cui definizione è riportata in premessa;

g) verificare le spese sostenute e dichiarate dall'ente cedente-coordinatore e riusatori in sede di rendicontazione.

2. **l'Ente coordinatore/cedente** si impegna a:

- a) qualora non avessero già proceduto, attivare il protocollo informatico interoperabile, ad aderire alla piattaforma regionale per l'e-procurement (progetto regionale START), ad attivare le azioni necessarie per aderire alla infrastruttura regionale per i pagamenti on line (infrastruttura IRIS), ad adeguarsi al disposto della L.R. 40/2009 in particolare al disposto riguardante i SUAP di cui al Capo III;
- b) rispettare gli standard definiti dal processo "E.Toscana Compliance" di cui in premessa nell'attivazione della soluzione riusata;
- c) assicurare, in accordo con Regione Toscana, il coordinamento del progetto "nome della soluzione" nei confronti degli enti riusatori e realizzare le attività progettuali a proprio carico (tramite il ricorso a proprie strutture tecnico-organizzative e/o ad apporti consulenziali ed operativi esterni) nel rispetto degli obiettivi, dei tempi e delle modalità definite nel piano di lavoro di cui all'allegato 4;
- d) garantire la razionalizzazione degli

investimenti e dei cofinanziamenti in modo da ottimizzare e finalizzare le risorse assegnate specificate nell'allegato 3 ed in relazione agli obiettivi di risultato/servizio definiti nel piano di lavoro e nel documento di progetto di cui all'allegato 2, documentando la spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del progetto "nome della soluzione";

e) riconoscere e accettare il ruolo di coordinatore del progetto E-Toscana Riuso a Regione Toscana, così come previsto dall'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana;

f) collaborare con Regione Toscana e gli enti riusatori del progetto al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti e del rispetto degli impegni specifici di progetto, come da allegato 4;

g) provvedere a tutti gli adeguamenti software della soluzione messa a riuso in caso di evoluzione della stessa al fine di mantenere la soluzione conforme agli standard definiti nell'ambito del processo E-Toscana

Compliance;

h) nominare entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto un Responsabile di Progetto, con il compito della conduzione del medesimo a cui si estende la competenza di tutte le attività e di tutti i rapporti che saranno necessari per il raggiungimento dei risultati definiti;

i) contribuire alla verifica dello stato di avanzamento della realizzazione del progetto secondo modalità e tempi concordati con la Regione nell'ambito di uno specifico sistema di monitoraggio che sarà attivato da Regione Toscana, nel rispetto degli impegni assunti con precedenti decreti di finanziamento di cui all'allegato 3, delle disposizioni relative ai programmi di sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza contenute nei Decreti Dirigenziali, delle indicazioni fornite dal CNIPA in relazione ai finanziamenti da esso erogati;

3. l'**Ente riusatore** si impegna a:

a) qualora non avessero già proceduto, attivare il protocollo informatico interoperabile, ad aderire alla piattaforma regionale per l'e-

procurement (progetto regionale START), ad attivare le azioni necessarie per aderire alla infrastruttura regionale per i pagamenti on line (infrastruttura IRIS)), ad adeguarsi al disposto della L.R. 40/2009 in particolare al disposto riguardante i SUAP di cui al Capo III;

b) rispettare gli standard definiti dal processo "E.Toscana Compliance" di cui in premessa nell'attivazione della soluzione riusata;

c) collaborare con Regione Toscana e con l'ente coordinatore del progetto al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti e del rispetto degli impegni specifici di progetto, come da allegato 4;

d) approvare e sottoscrivere il piano di lavoro di cui all'allegato 4 per l'attuazione del progetto di riuso;

e) nominare entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto un Dirigente o Funzionario (Responsabile di Progetto) con il compito della conduzione del medesimo a cui si estende la competenza di tutte le attività e di tutti i rapporti che saranno necessari per il raggiungimento

dei risultati definiti;

f) contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di riuso e degli indicatori di risultato e di servizio definiti nel piano di lavoro di cui all'allegato 4;

g) rispettare gli impegni derivanti dall'attivazione del sistema di monitoraggio regionale dei progetti fornendo le informazioni e i dati richiesti.

Art.3 - PIANO DI LAVORO

1. Contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione viene firmato apposito Piano di Lavoro nel quale vengono definite nel dettaglio le fasi, i tempi della realizzazione, e gli obiettivi specifici prefissati con indicazione delle azioni di competenza della Regione, dell'Ente cedente-coordinatore e degli enti riusatori.

Art. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO

1. La Regione, tenuto conto dei finanziamenti regionali già erogati all'ente cedente-coordinatore e agli enti riusatori con i Decreti Dirigenziali, così come anche riportato nell'allegato 3,

corrisponderà all'ente cedente-coordinatore e agli enti riusatori quota del cofinanziamento concesso dal CNIPA e la restante quota dei finanziamenti regionali secondo gli importi indicati nell'allegato 3 previsti per la soluzione ".....";

2. Le quote di finanziamento proveniente dal CNIPA e da Regione Toscana, fatte salve le riduzioni determinate da inadempienze ed irregolarità che la Regione Toscana potrà rilevare in sede di rendicontazione delle spese e di verifica dell'attività svolta con le modalità di cui al successivo art. 5, saranno erogate con le seguenti modalità:

- il 50% del cofinanziamento concesso dal CNIPA a seguito della sottoscrizione della convenzione di riuso e alla contestuale verifica dell'accreditamento "E-Toscana Compliance" della soluzione messa a riuso;
- il saldo della quota di cofinanziamento regionale, al netto di quanto già erogato, sulla base delle disposizioni contenute nei decreti di riferimento, ad avvenuta verifica del raggiungimento dei parametri indicati nel piano di lavoro e a fronte della presentazione della rendicontazione

intermedia, verificate l'attivazione dei servizi e l'adesione delle infrastrutture previste all'art. 2, commi 2 e 3, lettera a della presente convenzione;

- il saldo del 50% del finanziamento concesso dal CNIPA a completamento di tutte le attività previste dal piano di lavoro, alla verifica del raggiungimento di tutti gli obiettivi e degli indicatori di risultato/servizio indicati nel piano di lavoro e alla verifica della completezza della rendicontazione presentata;

3. Regione Toscana si riserva la facoltà di non procedere al trasferimento all'ente cedente e agli enti riusatori della quota del co-finanziamento del CNIPA destinato al progetto E-Toscana Riuso, qualora il CNIPA non dovesse erogare il co-finanziamento concesso a Regione Toscana.

**Art. 5 - VERIFICA DELLE ATTIVITÀ E DEL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

- Regione Toscana opererà alla verifica delle attività progettuali e del raggiungimento degli obiettivi sulla base dell'analisi dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio che la stessa metterà a disposizione e provvederà

al controllo dell'effettiva funzionalità e utilizzo dei servizi del progetto mediante l'intervento di valutazione diretto da parte delle proprie strutture deputate alla gestione del progetto, eventualmente con il supporto di soggetti specializzati.

Art. 6 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

- La Regione Toscana si riserva il diritto di revocare i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti con la presente Convenzione e di mancato raggiungimento degli obiettivi.

- Qualora Regione Toscana, nell'attività di verifica di propria competenza, riscontri che l'evoluzione della soluzione messa a riuso non rispetta le specifiche tecniche proprie del l'accreditamento "e.Toscana Compliance", come richiesto dal regolamento regionale di riuso ai sensi dell'art.5 del DD Programma 5913/2008 e dell'art.9 dell'Accordo di sul Riuso, provvederà a rimuovere tale soluzione dal Catalogo Regionale del riuso e dall'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana. I finanziamenti regionali e del CNIPA

precedentemente previsti per tale soluzione non saranno erogati agli enti destinatari ma acquisiti e gestiti da Regione Toscana per attivare ulteriori interventi nell'ambito della programmazione regionale per lo sviluppo della Società dell'Informazione e della Conoscenza.

Art. 7 - Nuove adesioni al progetto di riuso

- Possono aderire al progetto di riuso e alla presente convenzione, anche successivamente alla sottoscrizione della stessa, tutti gli enti e i soggetti istituzionali della PA Toscana aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana.

L'adesione da parte di un nuovo ente al progetto di riuso è regolata dall'art. 20 dell'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana di cui ai DPGR n. 172/2006 e DGR n.981/2006.

Della nuova adesione al progetto di riuso, approvata dal Comitato di Programma a norma del suddetto art. 20, viene data comunicazione all'ente cedente-riusatore e a tutti gli altri enti riusatori.

L'ente riusatore aderisce al progetto di riuso con la sottoscrizione della presente convenzione, impegnandosi pertanto a raggiungere tutti gli obiettivi previsti nel progetto, a sottoscrivere il piano di lavoro con le indicazioni delle attività da espletare e a contribuire, con propri fondi o attività, al cofinanziamento del progetto di riuso.

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati, Regione Toscana potrà erogare, sulla base dei finanziamenti disponibili, una quota di finanziamento ai nuovi enti riusatori secondo un accordo tra Regione Toscana, ente cedente e nuovi enti riusatori.

Art. 8 - Recesso di un ente

Le parti firmatarie hanno facoltà di recedere dall'adesione al progetto di riuso e dalla presente convenzione con le modalità previste all'art. 19 dell'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana.

I finanziamenti concessi all'ente che recede dalla convenzione potranno essere revocati a

fronte del recesso e del non raggiungimento degli obiettivi previsti.

Art. 9 - DURATA

La presente convenzione ha durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 10 - Esclusione di responsabilità

L'Ente prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre quanto definito nella presente Convenzione per la realizzazione dei Progetti e qualsiasi ulteriore impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico allo stesso Ente.

Art. 11 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Nel caso in cui l'Ente non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione dei Progetti e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione si riserva il diritto di risolvere la stessa e revocare il finanziamento concesso.

Art. 12 - MODIFICHE

Qualsiasi modifica, aggiunta o deroga alla presente convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le parti.

Art. 13 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che

dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.

In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta, anche in corso di realizzazione del progetto, sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali due saranno designati uno ciascuno dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente del Tribunale di Firenze.

Il Collegio Arbitrale, che avrà sede a Firenze, deciderà con procedimento rituale secondo equità

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 15 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre

esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letta, approvata e sottoscritta.

Regione Toscana

Ente

Allegato 1

Elenco degli enti riusatori

Ente	Provincia	Dati dell'ente	Firma del Legale rappresentante
Comune di		Via, n..., prov., CAP, C.F. dell'ente	Apposta con firma digitale